



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA  
E SCIENZE ANIMALI



## **Piano Triennale di Dipartimento 2022-2024**

(la parte del Piano relativa alla Ricerca sostituisce la scheda SUA-RD)



## Sommario

<b>1. Riesame della strategia dipartimentale</b> .....	2
1.1 Ricerca .....	2
1.1.1 Monitoraggio delle attività di Ricerca DIMEVET.....	2
1.1.2 Monitoraggio delle attività di Ricerca VESPA .....	4
1.1.3 Valutazione complessiva del raggiungimento degli obiettivi specificati nei rispettivi PTD 20-22 da DIMEVET e VESPA.....	6
1.2 Didattica.....	6
1.2.1 Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (Classe LM 42).....	7
1.2.2 Corso di Studio in Scienze delle Produzioni Animali (classe L38).....	8
1.2.3 Corso di Studio in Allevamento e Benessere Animale/Allevamento e Benessere degli Animali da Affezione (Classe L38).....	8
1.2.4 Corso di Studio magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (LM 86).....	9
1.2.5 Corso di Studio magistrale in Scienze Biotecnologiche Veterinarie (LM-9) .....	10
1.3 Terza Missione .....	11
1.3.1 Monitoraggio attività Terza Missione DIMEVET.....	11
1.3.2 Monitoraggio attività Terza Missione VESPA .....	13
<b>2. Programmazione per il triennio 2022-2024</b> .....	14
2.1 Missione del Dipartimento .....	14
2.2 Programmazione strategica ed obiettivi .....	15
2.2.1 Ricerca .....	15
2.2.2 Didattica.....	17
2.2.3 Terza Missione.....	20
2.2.4 Internazionalizzazione .....	21
<b>3. Criteri di distribuzione delle risorse</b> .....	21
<b>4. Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento</b> .....	22



## 1. Riesame della strategia dipartimentale

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali (in seguito DIVAS), istituito in data 1 gennaio 2022, nasce dalla aggregazione dei due dipartimenti dell'area veterinaria attivi presso l'Università degli Studi di Milano fino a tale data, ossia il Dipartimento di Medicina Veterinaria (in seguito DIMEVET) e il Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare (in seguito VESPA). Il DIVAS ha sede a Lodi in Via dell'Università 6. Questo capitolo riassume il monitoraggio delle performance dei 2 dipartimenti fondanti sulla base degli obiettivi e indicatori riportati nei rispettivi PTD 20-22 e relativi allegati.

### 1.1 Ricerca

#### 1.1.1 Monitoraggio delle attività di Ricerca DIMEVET

##### Valutazione produttività scientifica DIMEVET

La valutazione della produttività scientifica del personale docente (PO, PA, RU, RTD-B e RTD-A) secondo i criteri considerati ai fini dell'algoritmo per l'assegnazione dei punti organico indica una situazione complessivamente soddisfacente: rispettivamente il 92% e il 100% del personale docente DIMEVET soddisfa i parametri R1 e R2, relativi al possesso dei valori soglia degli indicatori ASN e il 98% risulta attivo secondo i criteri stabiliti dal Senato Accademico dell'Ateneo.

Nel complesso quindi si può concludere che non sono presenti nel DIMEVET aree disciplinari la cui produttività scientifica non risulti ben posizionata rispetto al livello nazionale di riferimento e che la politica di reclutamento e avanzamenti di carriera è stata condotta utilizzando opportuni criteri.

##### Finanziamenti ottenuti dal DIMEVET

I finanziamenti ottenuti dal DIMEVET nell'ambito di bandi competitivi, contratti di ricerca finanziata da Enti nazionali e internazionali e di attività di ricerca commerciale in progetti attivi al 1 gennaio 2022 sono dettagliati per tipologia nella Tabella 1. In particolare il confronto tra i finanziamenti ottenuti nell'ambito di bandi competitivi nel 2021 (4,947,549.60 € da 34 bandi) con i dati riferiti al 2019 - prima della crisi pandemica - (3,347,416.74 € relativi a 32 bandi) evidenzia un discreto aumento nella capacità di reperimento fondi da parte del personale DIMEVET.



**Tab 1.** Finanziamenti ottenuti dal DIMEVET nell'ambito di bandi competitivi, contratti di ricerca finanziata da Enti nazionali e internazionali e di attività di ricerca commerciale (progetti attivi a gennaio 2022.)

Tipologia finanziamento	n. progetti attivi	Finanziamento progetto per UNIMI
Finanziamenti da bandi europei e internazionali/esteri		
<i>Finanziamenti internazionali</i>	<b>1</b>	<b>64670,00</b>
<i>UE - H2020</i>	<b>2</b>	<b>806036,32</b>
Finanziamenti da bandi nazionali Ministeriali e altri EPPP (no Regione, no Enti locali)		
<i>Finanziamenti Altri Ministeri</i>	<b>9</b>	<b>530335,50</b>
<i>Finanziamenti MUR</i>	<b>5</b>	<b>720356,40</b>
Finanziamenti da bandi regionali, comunali ed enti locali		
<i>Finanziamenti Regione Lombardia</i>	<b>10</b>	<b>2160642,93</b>
<i>Finanziamenti Regioni</i>	<b>2</b>	<b>31409,45</b>
Finanziamenti da privati italiani		
<i>Finanziamenti Fondazione CARIPLO</i>	<b>2</b>	<b>399099,00</b>
<i>Altre attività</i>	<b>1</b>	<b>5000,00</b>
<i>Finanziamenti extra-bando</i>	<b>1</b>	<b>235000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>34</b>	<b>4947549,60</b>
Tipologia contratto		
Contratti di Formazione	<b>2</b>	<b>51525,00</b>
Contratti di ricerca per Conto terzi	<b>16</b>	<b>226291,00</b>
Contratti per utilizzo logo UNIMI	<b>1</b>	<b>10000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>19</b>	<b>287816,00</b>

Riguardo all'organizzazione delle attività di ricerca: accanto ai singoli laboratori, il personale DIMEVET è stato coinvolto in diversi CRC (Centri di Ricerca Coordinata di Ateneo), nelle piattaforme Farm Animal Breeding and Reproduction-Technological Platform (FABRE-TP) e Welfare Quality Network, nel CIMAINA (Centre for Nanostructured Materials and Interfaces) e, in linea con quanto richiesto dal Piano Strategico di Ateneo 2020-2022, ha aderito a tutte le piattaforme UNITECH di Ateneo (OMICS, COSPECT, INDACO e NOLIMITS).

#### *Punti di forza*

- Buona produttività da parte di tutti i SSD presenti nel Dipartimento (in termini sia quantitativi sia qualitativi), testimoniata da bassa percentuale di docenti sottosoglia ed elevata percentuale di docenti in possesso di requisito R1 (92%), in aumento rispetto al valore di 89% dell'anno precedente.
- Buona capacità di programmazione di avanzamenti di carriera e reclutamento del personale docente, come testimoniato dal parametro R2 utilizzato dall'Ateneo per la valutazione della produttività scientifica del personale che ha avuto progressioni di carriera o è stato reclutato nel triennio precedente (personale in possesso del parametro R2 = 100%, in aumento rispetto al valore 86% dell'anno precedente).
- Buona attitudine alla interdisciplinarietà, grazie a numerosi gruppi con riconosciuta competenza nelle diverse aree connesse ai settori propri delle scienze veterinarie, zootecniche e biotecnologiche.
- Presenza di una Commissione Ricerca che promuove l'attività relativa alla ricerca e alla produzione scientifica del Dipartimento e stabilisce criteri per la distribuzione dei fondi di ricerca distribuiti



dall'ateneo.

- Ottime opportunità di formazione alla ricerca che permettono di reclutare giovani ricercatori qualificati, grazie alla presenza del Corso di dottorato con certificazione ANVUR, possibilità di doppio titolo di dottorato e di dottorato internazionale.
- Buona sensibilità verso l'applicazione della Open Science Policy di Ateneo per quanto attiene l'archiviazione di articoli in modalità open access in IRIS/AIR.
- Partecipazione all'istituzione e all'attività di piattaforme tecnologiche di Ateneo.

*Punti di debolezza*

- Informazioni ancora carenti sulle singole attività di pianificazione e promozione della ricerca dei docenti (è stata messa a punto una banca dati ai fini del monitoraggio delle domande di partecipazione a bandi competitivi, ma mancano ancora informazioni complete su docenti con attività di valutatori in bandi competitivi, docenti con posizioni organizzative in associazioni scientifiche e professionali).
- Basso numero di progetti competitivi internazionali vinti/partecipati.

1.1.2 Monitoraggio delle attività di Ricerca VESPA

Valutazione produttività scientifica VESPA

La valutazione della produttività scientifica del personale docente (PO, PA, RU, RTD-B e RTD-A) secondo i criteri considerati ai fini dell'algoritmo per l'assegnazione dei punti organico indica una situazione complessivamente soddisfacente: rispettivamente il 92% e il 100% del personale docente VESPA soddisfa i parametri R1 e R2, relativi al possesso dei valori soglia degli indicatori ASN, e il 97% risulta attivo secondo i criteri stabiliti dal Senato Accademico dell'Ateneo.

Nel complesso quindi si può concludere che non sono presenti nel VESPA aree disciplinari la cui produttività scientifica non risulti ben posizionata rispetto al livello nazionale di riferimento e che la politica di reclutamento e avanzamenti di carriera è stata condotta utilizzando opportuni criteri.

Finanziamenti ottenuti dal VESPA

I finanziamenti ottenuti dal VESPA nell'ambito di bandi competitivi, contratti di ricerca finanziata da Enti nazionali e internazionali e di attività di ricerca commerciale in progetti attivi al 1 gennaio 2022 sono dettagliati per tipologia nella Tabella 2. In particolare il confronto tra i finanziamenti ottenuti nell'ambito di bandi competitivi nel biennio 2020-2022 e attualmente in essere (1.973.671,15 Euro da 17 bandi) con i dati riferiti al 2019 - prima della crisi pandemica - (1.287.352,00 Euro), evidenzia un sostanziale aumento nella capacità di reperimento fondi da parte del personale VESPA, mentre i finanziamenti da ricerca commissionata sono pari a 429.298,78 Euro, con un discreto incremento delle quote in riferimento all'anno 2019 (398.000 Euro). Inoltre, nell'ambito dei bandi PRIN 2020, il VESPA è risultato vincitore di un progetto (cod. 20209L8BN4; contributo MIUR 660.026 Euro) ed è incluso nell'unità operativa UNIMI in un secondo progetto finanziato (cod. 2020ZAYHKA; contributo MIUR 514.023 Euro).

Riguardo all'organizzazione delle attività di ricerca: il VESPA, oltre alla disponibilità di diversi laboratori ha aderito alla piattaforma UNITECH-OMICS di Ateneo.



**Tab 2.** Finanziamenti ottenuti nell'ambito di bandi competitivi, contratti di ricerca finanziata da Enti nazionali e internazionali e di attività di ricerca commerciale (progetti attivi a gennaio 2022)

Tipologia finanziamento	n. progetti attivi	Finanziamento progetto per UNIMI
Finanziamenti da bandi europei e internazionali/esteri		
<i>Finanziamenti internazionali</i>	<b>1</b>	<b>4316,76</b>
<i>UE - H2020</i>	<b>2</b>	<b>988721,60</b>
Finanziamenti da bandi nazionali Ministeriali e altri EEPP (no Regione, no Enti locali)		
<i>Finanziamenti Altri Ministeri</i>	<b>4</b>	<b>300651,27</b>
<i>Finanziamenti MUR</i>	<b>1</b>	<b>145000,00</b>
Finanziamenti da bandi regionali, comunali ed enti locali		
<i>Finanziamenti Regione Lombardia</i>	<b>3</b>	<b>455114,51</b>
<i>Finanziamenti da privati italiani</i>		
<i>Finanziamenti Fondazione CARIPL0</i>	<b>1</b>	<b>16867,01</b>
Altre attività		
<i>Finanziamenti extra-bando</i>	<b>1</b>	<b>63000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>13</b>	<b>1973671,15</b>
Tipologia contratto		
Contratti di Consulenza	<b>2</b>	<b>18800,00</b>
Contratti di ricerca per Conto terzi	<b>14</b>	<b>395498,78</b>
Contratti di formazione alla ricerca	<b>1</b>	<b>15000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>17</b>	<b>429298,78</b>

#### *Punti di forza*

- Gli indicatori quantitativi di monitoraggio della ricerca dimostrano come il Dipartimento abbia una buona capacità di attrarre finanziamenti tramite Bandi competitivi, sia su *call* nazionali sia internazionali, grande capacità di *networking* di carattere multidisciplinare, intersettoriale e progettuale. La Ricerca è supportata da Lab innovativi e da collaborazioni e dottorati congiunti di carattere internazionale.
- Il Dipartimento conferma il suo forte legame con il territorio e in questi anni si è accresciuta la sua visibilità come partner scientifico per le aziende. Questa vocazione è testimoniata dall'aumento costante dell'attività conto terzi e dei contratti di ricerca e consulenza.
- I prodotti della ricerca si confermano in linea con gli obiettivi di Ateneo (**RIC-5 Dip**), affermando l'allineamento alle politiche di qualità e trasparenza di Ateneo con la *policy* della European Research Area (*Responsible Research and Innovation* e *Open Science*).
- Supporto dipartimentale per i giovani ricercatori come PI di *call* su bandi competitivi nazionali e internazionali.
- Supporto dipartimentale per i giovani ricercatore per le spese di APC ai fini di pubblicazione in Open Access Gold e Green.
- Buona capacità di programmazione di avanzamenti di carriera e reclutamento del personale docente, come testimoniato dal parametro R2 utilizzato dall'Ateneo per la valutazione della produttività scientifica del personale che ha avuto progressioni di carriera o è stato reclutato nel triennio precedente (personale in possesso del parametro R2 = 100%).



- Presenza di una Commissione Ricerca che promuove l'attività relativa alla ricerca e alla produzione scientifica del Dipartimento e stabilisce criteri per la distribuzione dei fondi di ricerca distribuiti dall'Ateneo.
- Buona sensibilità verso l'applicazione della Open Science Policy di Ateneo per quanto attiene l'archiviazione di articoli in modalità open access in IRIS/AIR.
- Partecipazione all'istituzione e all'attività di piattaforme tecnologiche di Ateneo.

*Punti di attenzione*

- Permanenza di un esiguo numero di docenti inattivi (1 unità).
- Permanenza di docenti sottosoglia per il requisito R1 (3 unità).

1.1.3 Valutazione complessiva del raggiungimento degli obiettivi specificati nei rispettivi PTD 20-22 da DIMEVET e VESPA

Le schede di monitoraggio allegate al presente documento confermano che la maggior parte degli obiettivi indicati nei precedenti piani dipartimentali DIMEVET e VESPA per gli anni 2020 e 2022 si sono dimostrati coerenti con le potenzialità dei due ex dipartimenti e in linea con le linee strategiche indicate dall'Ateneo.

Di seguito sono brevemente riportati i risultati ottenuti nel biennio 2020-2022 relativi agli obiettivi dettagliati negli Allegati ai rispettivi PTD, accorpati, ove possibile, per i dipartimenti DIMEVET e VESPA.

- **RIC\_1 DIP DIMEVET, RIC\_1a DIP VESPA.** In entrambi i dipartimenti i requisiti relativi al rispetto delle soglie ASN ai fini del calcolo del parametro R1 sono stati soddisfatti nel 92% dei casi; l'obiettivo strategico è quindi da ritenersi realizzato.
- **RIC\_5 DIP DIMEVET, DIP VESPA.** Entrambi i dipartimenti hanno raggiunto una percentuale di pubblicazioni Open Access superiore al 70% rispetto al totale annuale dei prodotti cui si applica la policy Open Access, partendo da una baseline pari al 50%. L'obiettivo strategico è quindi da ritenersi realizzato.
- **RIC\_6Q DIMET, DIP VESPA.** Entrambi i dipartimenti hanno provveduto all'invio dei documenti riguardanti il PTD e il relativo monitoraggio rispettando le scadenze richieste nel 100% dei casi.

Il PTD 20-22 del VESPA specificava 2 ulteriori obiettivi:

- **RIC\_1b DIP.** Indicatore: Numero di progetti presentati da giovani ricercatori. All'interno dei propri monitoraggi, il dipartimento ha costantemente evidenziato la presentazione di almeno 2 progetti a valere su bandi competitivi con un giovane ricercatore come PI. L'obiettivo strategico è quindi da ritenersi realizzato.
- **RIC\_1c DIP.** Indicatore: Numero di partecipanti PTA a corsi di formazione. Rispetto al target prefissato consistente nella partecipazione annua a corsi di formazione del 10% del personale tecnico amministrativo e scientifico, tutti i membri del PTA VESPA hanno partecipato ad almeno un corso di formazione nell'arco di ciascuna annualità di monitoraggio. L'obiettivo strategico è quindi da ritenersi realizzato.

## 1.2 Didattica

Questa sezione riporta il monitoraggio delle attività relative alla didattica del solo DIMEVET in quanto dal 1 gennaio 2021 anche la referenza principale dei CdS delle Classi L38 e LM86 è passata dal VESPA al DIMEVET.

Nel periodo 2020-2022 il DIMEVET è stato:

- referente principale per i seguenti corsi di laurea:
  - ✓ Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42)
  - ✓ Corso di Studio in Allevamento e Benessere Animale (L-38) (dal 1 gennaio 2021)
  - ✓ Corso di Studio in Scienze delle Produzioni Animali (L-38) (dal 1 gennaio 2021)



- ✓ Corso di Studio magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (LM-86) (dal 1 gennaio 2021)
- referente associato per:
  - ✓ Corso di Studio in Biotecnologia (L-2)
- referente principale amministrativo nell'ambito del collegio didattico interdipartimentale per:
  - ✓ Corso di Studio magistrale in Scienze Biotecnologiche Veterinarie (LM-9)

### 1.2.1 Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (Classe LM 42)

Specifici obiettivi del PTD 2022-22:

- **DID\_1\_DIP Avvii di carriera.** Indicatore: mantenimento livello di partenza. L'obiettivo è stato raggiunto
- **DID\_3\_DIP Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno.** Indicatore: Mantenere valori dell'indicatore iC15 superiori all'85%. Il valore osservato (75%) è sotto la soglia prevista. La diminuzione della percentuale relativa a tale indicatore rispetto a quanto osservato a giugno 2021 (84%) potrebbe essere dovuta a problematiche insorte con la DAD. Tuttavia, analizzando i dati grezzi si evince che la differenza % è dipesa da un ritardo di 5 studenti su 48
- **DID\_5\_DIP Miglioramento delle abilità pratiche del neolaureato in Medicina Veterinaria.** Indicatore: Percentuale di competenze registrate sul logbook elettronico. L'obiettivo si considera raggiunto. Il logbook è stato definitivamente introdotto nel maggio del 2021. Anche se la verifica del raggiungimento di almeno il 30% di competenze registrate sarà svolta solo alla fine del presente a.a. 2021-22, una analisi dei dati parziali finora a disposizione conferma che il valore percentuale osservato supera abbondantemente la soglia prevista
- **DID\_9\_DIP Un'offerta formativa in continuo miglioramento.** Indicatore: Miglioramento dell'indicatore ANVUR relativo alla soddisfazione dei laureandi (iC25) (livello attuale 69%). Azione completata. I dati (aggiornati all'a.a. 20-21, fonte PowerBI) indicano una percentuale pari all'88%

#### *Punti di forza*

- Nel marzo 2019 il CdS è stato sottoposto a visita di valutazione e accreditamento della commissione EAEVE e la visita si è conclusa con il pieno accreditamento del CdS. Nel febbraio 2021 Il Cds ha anche ricevuto una valutazione molto positiva durante la visita ANVUR per l'accREDITAMENTO periodico dell'Ateneo.
- Nel conseguimento dei buoni risultati ottenuti in questi processi di accreditamento un significativo apporto è stato dato dalle rappresentanze studentesche istituzionali del CdS e dai membri della sezione milanese dell'International Veterinary Students' Association. Lo stretto rapporto di collaborazione e fiducia instauratosi nel tempo con queste rappresentanze e il senso di appartenenza degli studenti del CdS rappresentano anch'essi un elemento molto positivo.
- Un ulteriore punto di forza è stata l'attivazione, a partire dall'aa 2021-22, del nuovo ordinamento che ha previsto, fra le modifiche più importanti, l'erogazione di competenze trasversali, l'organizzazione degli insegnamenti professionalizzanti per specie, il potenziamento della parte pratico-esercitativa, l'aumento dei crediti dedicati al tirocinio da 30 a 36, da svolgersi durante tutti gli anni del CdS, a partire dal primo. Ha previsto inoltre che almeno 15 crediti siano da spendersi obbligatoriamente all'esterno dell'Ateneo, a diretto contatto con il mondo professionale. Contemporaneamente si è completato l'allestimento dello Skill Lab che è stato potenziato con nuovi dispositivi e dotato di studenti degli ultimi anni di corso e di dottorandi con contratti *ad hoc* per il tutoraggio delle attività pratiche.
- Sono state anche allestite le nuove sale settorie per gli insegnamenti di Anatomia normale e patologica veterinaria.





- Per consolidare ulteriormente il legame tra il CdS e il mondo del lavoro, dalla fine del 2021 è stato istituito un Comitato di Indirizzo permanente.
- L'attivazione del curriculum riordinato sostenuto e gestito da docenti con una migliore preparazione didattica e l'aggiornamento dei programmi di insegnamento, rappresenta un'opportunità per velocizzare le carriere e trasmettere agli studenti del CdS le conoscenze e le competenze metodologiche e culturali necessarie all'esercizio di una pratica professionale medico-veterinaria in sempre più rapida evoluzione.

#### *Punti di attenzione*

- Il numero di ore di formazione alla didattica e alla didattica innovativa non è in linea con gli standard europei.
- Ad oggi non sono presenti rubriche di valutazione degli studenti nei programmi dei corsi, al fine di definire in dettaglio l'organizzazione degli esami orali/pratici e le modalità di formulazione della valutazione finale (vedi SMA).
- Lo Skill Lab ha potenzialità superiori a quelle effettivamente usate, potendo essere utilizzato per le attività esercitative di un numero maggiore di insegnamenti e di attività dei tirocini.
- Nonostante il continuo miglioramento delle progressioni di carriera degli studenti, ad oggi esistono ancora fuori corso da più anno che presentano difficoltà nel concludere la propria carriera universitaria (vedi SMA).

#### 1.2.2 Corso di Studio in Scienze delle Produzioni Animali (classe L38)

Non c'erano obiettivi che questo CdS nel PTD precedente in quanto la referenza era stata acquisita dal DIMEVET solo all'inizio del 2021 e quindi non è stato possibile prevedere obiettivi concretamente attuabili prima della prevista istituzione del nuovo dipartimento.

#### *Punto di forza generale*

- Le strutture didattiche dei corsi di studio del DIVAS sono ampie e innovative e consentono agli studenti di accedere a tutti i servizi che offre il Polo di Lodi (Ospedale veterinario, Centro zootecnico, aule multimediali, biblioteca, sale studio, mensa ecc.), nonché di partecipare alle varie iniziative culturali ed artistiche della città.

#### *Punti di forza*

- Il CdS in SPA è stato fondato primo in Italia proprio nell'Università di Milano nell'aa 1968-69 ed è un corso di laurea storico nel settore delle produzioni animali.
- Il CdS risulta molto apprezzato dai laureati.
- Il CdS ha subito lo scorso anno un totale rinnovamento dell'ordinamento didattico al fine di favorire una formazione che sia più legata alle moderne tematiche del benessere animale, dell'ambiente, della biodiversità e della sostenibilità delle produzioni zootecniche, e che sia in grado di coniugare lo studio universitario con una sempre maggiore flessibilità delle competenze. Il primo anno è stato attivato nel 2021-22, pertanto l'efficacia di questa importante azione non è ancora valutabile.

#### *Punti di attenzione*

- L'attrattività del CdS negli ultimi anni ha subito (fino al 2020-21) una graduale diminuzione a causa del rapido cambiamento delle competenze di cui necessitano le aziende zootecniche e della errata immagine che il mondo delle produzioni animali ha presso i cittadini, tempestati da informazioni distorte che riguardano le attività di allevamento.
- Il CdS ha un migliorabile grado di occupabilità.

#### 1.2.3 Corso di Studio in Allevamento e Benessere Animale/Allevamento e Benessere degli Animali da Affezione



(Classe L38)

Non c'erano obiettivi che riguardano questo CdS nel PTD precedente in quanto la referenza era stata acquisita dal DIMEVET solo all'inizio del 2021 e quindi non è stato possibile prevedere obiettivi concretamente attuabili prima della prevista istituzione del nuovo dipartimento.

*Punto di forza generale*

- Le strutture didattiche dei CdS del DIVAS sono ampie e innovative e consentono agli studenti di accedere a tutti i servizi che offre il Polo di Lodi (Ospedale veterinario, Centro zootecnico, aule multimediali, biblioteca, sale studio, mensa ecc.), nonché di partecipare alle varie iniziative culturali ed artistiche della città.

*Punti di forza*

- Il CdS in Allevamento e benessere animale è molto attrattivo per gli studenti che intendono operare a contatto con gli animali, dando loro la possibilità di scegliere un percorso più breve e meno specialistico rispetto al CdS in Medicina Veterinaria. I laureati manifestano ampio apprezzamento per il CdS frequentato e un buon grado di occupabilità.
- Per le ragioni dettagliate tra i punti di debolezza, il CdS è stato sottoposto ad un'integrale riorganizzazione dell'ordinamento didattico ed è stato trasformato in Allevamento e Benessere degli Animali d'Affezione, per dare centralità ad una figura professionale che opera nel settore degli animali d'affezione, in forte espansione. Il primo anno è stato attivato nel 2021-22, pertanto l'efficacia di questa azione non è ancora valutabile.

*Punti di attenzione*

- L'offerta formativa del CdS in Allevamento e Benessere Animale si è rivelata nel corso degli anni eccessivamente eterogenea; ciò ha condotto ad una scarsa identità culturale dello studente, il quale fatica a comprendere quale tipo di attività andrà a svolgere nel mondo del lavoro.

1.2.4 Corso di Studio magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (LM 86)

Non c'erano obiettivi che riguardano questo CdS nel PTD precedente in quanto la referenza era stata acquisita dal DIMEVET solo all'inizio del 2021 e quindi non è stato possibile prevedere obiettivi concretamente attuabili prima della prevista istituzione del nuovo dipartimento.

*Punto di forza generale*

- Le strutture didattiche dei corsi di studio del Divas sono ampie e innovative e consentono agli studenti di accedere a tutti i servizi che offre il Polo di Lodi (Ospedale veterinario, Centro zootecnico, aule multimediali, biblioteca, sale studio, mensa ecc.), nonché di partecipare alle varie iniziative culturali ed artistiche della città.

*Punti di forza*

- Tutti gli indicatori del CdS relativi alla didattica, alla regolarità delle carriere degli studenti, alla soddisfazione e occupabilità dei laureati risultano molto buoni e costanti nel tempo o in miglioramento, con valori simili o superiori ai benchmark di area geografica e nazionale.
- L'attrattività del CdS rispetto a studenti provenienti da altri Atenei è elevata.
- Per migliorare l'attrattività del CdS il Collegio Didattico ha iniziato una discussione sull'adeguamento dell'ordinamento didattico.

*Punti di attenzione*

- Gli unici indicatori del CdS che ad oggi rimangono poco soddisfacenti sono quelli relativi all'internazionalizzazione.
- Il CdS ha vissuto dal trasferimento a Lodi una leggera diminuzione degli avvisi di carriera, se si considera lo



storico di questo corso di laurea.

#### 1.2.5 Corso di Studio magistrale in Scienze Biotecnologiche Veterinarie (LM-9)

Specifici obiettivi del PTD 2022-22:

- **DID\_1 DIP Avvii di carriera.** Indicatore: mantenimento livello di partenza. L'obiettivo è stato raggiunto.
- **DID\_3 DIP Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno.** Indicatore: Mantenere valori dell'indicatore iC15 superiori all'85%. L'obiettivo per quanto attiene al CdS in Scienze Biotecnologiche Veterinarie è stato raggiunto (90%).

*Punti di forza:*

- Il CdS è stato oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo per l'accreditamento nell'autunno del 2020. L'esito decisamente positivo della valutazione si può evincere dai giudizi contenuti nella scheda redatta dal Nucleo di Valutazione da cui si evince che uno dei punti di forza del CdS è un efficace funzionamento del sistema di AQ, la conoscenza degli studenti dei canali con cui comunicare eventuali problemi nonché del fatto che i responsabili del CdS sono consapevoli di alcune problematiche per le quali propongono soluzioni plausibili.
- Altro importante punto di forza evidenziato anche dai principali stakeholders è la multidisciplinarietà del CdS che favorisce anche un'ottima occupabilità post laurea in campi diversi del mondo del lavoro. Il parametro iC25, che riguarda la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS, è costantemente superiore al benchmark a partire dal 2016 attestandosi su valori pari al 90,5% nel 2020. Questi valori testimoniano un elevato gradimento da parte degli studenti sia dell'offerta didattica sia della qualità del materiale didattico, nonché dell'attività dei docenti coinvolti nel corso di laurea, come emerso dai questionari somministrati regolarmente agli studenti e dalla relazione annuale 2021 della CPDS.
- Per aggiornare ed ampliare la platea di portatori di interesse e di esperti del settore da interpellare per monitorare l'adeguatezza del corso di laurea il CdS ha istituito un Comitato di indirizzo. Gli indicatori di riferimento relativi alla occupabilità dei laureati a 3 anni dal titolo (iC07 e iC07BIS) mostrano un ottimo andamento, superiore a quanto riportato dall'Ateneo, a livello regionale e nazionale e con un significativo miglioramento rispetto agli stessi parametri riportati nei due anni precedenti già peraltro più che buoni (2018 e 2019).

*Punti di attenzione*

- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (parametri iC16) è inferiore alla media di Ateneo e di area geografica. Il CdS ha intrapreso e continuerà un'analisi dettagliata della problematica che era emersa come criticità anche lo scorso anno.
- Mancanza di conoscenze specifiche nell'ambito della statistica, il management e la capacità di tracciare un disegno sperimentale. Questa necessità è emersa nei colloqui con gli stakeholders e con il comitato di indirizzo.

Il PTD 20-22 conteneva un ulteriore obiettivo finalizzato ad ottimizzare le attività didattiche complessive, anche attraverso la standardizzazione di procedure dipartimentali.

- **DID\_9 DIP Obiettivo di AQ: Implementare il Sistema di Gestione per la Qualità dipartimentale.** Indicatore: Numero di criticità riscontrate durante le attività di audit alle Procedure Operative Standard. Come dettagliato nel file Allegato 1 DIMEVET, in cui sono anche indicate le fonti da cui sono stati estratti i dati, l'obiettivo della riduzione del numero di criticità rispetto a quanto rilevato nel 2020 è stato raggiunto.



- **INT\_2 DIP Un Dipartimento aperto alla mobilità internazionale**

L'emergenza sanitaria ha causato l'annullamento e/o la sospensione delle mobilità internazionali. A fronte di questa criticità e al fine di incentivare la ripresa della mobilità, sono state intraprese le azioni di orientamento agli studenti e di incremento delle sedi convenzionate all'estero. Il perdurare dell'emergenza sanitaria non ha consentito la valutazione delle azioni di miglioramento intraprese.

*Punti di forza*

- L'attività di orientamento agli studenti è stata potenziata per i CdS di area veterinaria ed è stato incrementato il numero di sedi estere convenzionate.

*Punti di attenzione*

- La mobilità degli studenti in uscita è limitata.

### 1.3 Terza Missione

#### 1.3.1 Monitoraggio attività Terza Missione DIMEVET

Gli obiettivi posti dal Dipartimento di Medicina Veterinaria nel Piano Strategico 2020-2022 erano i seguenti:

- **TM-3 DIP: Dialogare con il contesto economico e sociale (Obiettivo di Ateneo condiviso)** attraverso le relative Azioni:
  - a. promuovere una formazione permanente legata alle attività produttive e alle professionalità che siano anche peculiari al territorio di riferimento;
  - b. sviluppare ed incrementare le attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, in modalità condivisa con le organizzazioni scolastiche e con particolare attenzione al contenuto pratico delle attività proposte.
- **TM-2 DIP: migliorare le dinamiche della disseminazione di conoscenza alla società civile** attraverso le relative azioni:
  - a. Incrementare il numero di eventi di divulgazione scientifica al grande pubblico.
  - b. Promuovere il monitoraggio e l'analisi di riscontro delle iniziative tramite l'individuazione di adeguati indicatori di diffusione e gradimento.

Tali obiettivi erano formulati in linea con le indicazioni strategiche dell'Ateneo per gli anni 2020-2022, e si sono sostanzialmente dimostrati commisurati alle potenzialità e le capacità della struttura dipartimentale, che hanno potuto esprimersi solo parzialmente in quanto condizionate dall'insorgere e perdurare dell'emergenza Coronavirus. L'andamento dei relativi indicatori è desumibile dal contenuto della scheda di monitoraggio allegata al presente documento. In particolare, il numero di eventi di comunicazione, divulgazione, valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca è stato sostanzialmente aderente al target prefissati, in quanto si sono potute individuare modalità e tempistiche compatibili con le limitazioni imposte dalla situazione pandemica. Maggiori condizionamenti, in negativo, hanno riguardato il numero di iscritti ai Corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua, e il numero di studenti delle scuole primarie e secondarie partecipanti ad iniziative ed attività organizzate dal Dipartimento, il quale ultimo ha comunque mostrato un incremento nell'ultimo periodo del monitoraggio, in concomitanza con l'allentamento di alcune restrizioni ed il miglioramento della situazione complessiva.

I dati delle attività di Terza Missione-Public Engagement del Dipartimento di Medicina Veterinaria relativi al biennio 2020-2021, che sono reperibili nel sistema di registrazione e monitoraggio attività IRIS-AIR, sono riassunti in base alla tipologia e alla numerosità, nella Tabella 3.



**Tab 3.** Ripartizione delle attività di Terza Missione-Public Engagement nel biennio 2020-2021.

Attività	2020	2021	Totale biennio
Organizzazione di eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	0	2	2
Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	2	5	7
Partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale	4	0	4
Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico	15	10	25
Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica	3	0	3
Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	3	6	9
Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	0	1	1
Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse	1	0	1
Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche	1	0	1
Iniziative di tutela della salute	0	1	1
Produzione di programmi radiofonici e televisivi	1	0	1
Partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	0	0	0
Iniziative di democrazia partecipativa	0	1	1
Iniziative di co-produzione di conoscenza	2	0	2
Fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari	0	0	0
Giornate organizzate di formazione alla comunicazione – rivolta a PTA o docenti	0	0	0
Altre iniziative di Public Engagement	7	4	11
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>30</b>	<b>69</b>

#### *Punti di forza*

- Disponibilità, a seguito della risoluzione di un punto di debolezza già evidenziato nel Piano triennale 2018-20, di un gruppo di lavoro dedicato alla Terza Missione e di uno strumento organico di monitoraggio a supporto dell'attività di trasferimento delle conoscenze e di public engagement.
- Numerosità dei contatti e delle collaborazioni con il territorio e gli enti pubblici e privati, anche in seguito a specifiche convenzioni, grazie alle diversificate competenze presenti nel Dipartimento e alla significativa e crescente partecipazione agli eventi organizzati da soggetti esterni.
- Progressivo incremento delle attività di disseminazione dei risultati della ricerca, sia tramite l'organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca e di altri eventi in condivisione con il pubblico, sia tramite il rilevante numero di pubblicazioni rivolte a non accademici.
- Rinnovata (post-pandemia) promozione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro e di altre iniziative di coinvolgimento del mondo della scuola, previste nell'ambito dei CdS in cui è coinvolto il Dipartimento.

#### *Punti di attenzione*

- Permane un'insufficiente consapevolezza dei processi di tutela e di valorizzazione dei prodotti della ricerca.



- Partecipazione ancora non del tutto omogenea alle attività di Terza Missione da parte della totalità dei docenti.

*Spazi di miglioramento.* La crescente disponibilità di contatti e canali di comunicazione con il contesto locale, il corpo sociale e le professionalità in esso presenti potrà ulteriormente favorire l'implementazione di reti di collaborazione fra le diverse organizzazioni e la strutturazione di ulteriori eventi di divulgazione scientifica adatti agli utenti esterni ed al pubblico, nonché di eventi di formazione permanente e continua, rafforzando il ruolo di riferimento territoriale, e non solo, del Dipartimento per le tematiche veterinarie e zootecniche.

Complessivamente, i dati relativi al biennio 2020-2021 hanno confermato la particolare vocazione del Dipartimento di Medicina Veterinaria nell'organizzazione sia di iniziative di comunicazione, divulgazione, valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca sia di altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità, con la sempre più frequente partecipazione dei docenti a incontri pubblici organizzati da altri soggetti inclusi webinar e trasmissioni radiotelevisive. In questo specifico ambito, la struttura dimostra di condividere e praticare gli obiettivi di Ateneo circa il coinvolgimento di utenza non accademica nelle iniziative di disseminazione della conoscenza in ambito sociale, anche tramite la diffusa produzione di pubblicazioni destinate al pubblico generalista. Viene anche confermato il contributo del Dipartimento di Medicina veterinaria alle attività di Policy Making in ambito normativo e di indirizzo per la sanità pubblica veterinaria, compresa la definizione di standard tecnici negli ambiti di propria competenza. Complessivamente, la rilevante mole di attività di Terza Missione svolte dal Dipartimento di Medicina Veterinaria nel biennio 2020-2021 ha consentito di proseguire nel sostanziale rafforzamento dei punti di attenzione preesistenti, soprattutto in termini di interesse del personale docente alle attività di TM, pur nelle difficoltà indotta dalla situazione pandemica, e di capillarità nel monitoraggio delle relative iniziative, dimostrando così di saper trarre profitto dalle opportunità esistenti e nonostante i vincoli esterni tuttora permanenti.

### 1.3.2 Monitoraggio attività Terza Missione VESPA

Gli obiettivi posti dal Dipartimento VESPA nel Piano Strategico 2020-2022 erano i seguenti:

- **TM-3 DIP: Dialogare con il contesto economico e sociale (Obiettivo di Ateneo condiviso)**
  - ✓ **TM\_3a DIP: Aumentare l'attrattività dei corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua.** Questo obiettivo è stato perseguito aumentando la visibilità dei corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua attraverso uno spazio dedicato sul sito web dipartimentale e *newsletter* ai portatori di interesse.
  - ✓ **TM\_3b DIP: Contributo alla crescita del territorio e della società civile attraverso la condivisione del sapere.** Si intendeva perseguire questo obiettivo organizzando iniziative di trasferimento della conoscenza scientifica alla società civile. A questo scopo il Dipartimento aveva destinato il 10% del PSR per coprire le spese delle iniziative. Gli obiettivi prefissati sono stati parzialmente raggiunti a causa dell'emergenza sanitaria, nel dettaglio per l'A.A. 2020/21 i partecipanti ai corsi di perfezionamento sono stati 47, si registra una lieve flessione rispetto all'A.A. 2019/20 (52 iscritti). Il dato è da considerarsi positivo, date le condizioni sanitarie emergenziali (dati cruscotto 19/8/2021). Nel corso del 2021 sono stati registrati un totale di 17 eventi di public engagement attraverso tavole rotonde e webinar nell'ambito di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca e partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale. A causa del persistere dell'emergenza COVID l'organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza per la valorizzazione della nuova sede di Lodi è stata sospesa.



#### *Punti di forza*

- Il Dipartimento VESPA conferma il suo forte legame con il territorio e in questi anni si è accresciuta la sua visibilità come partner scientifico per le aziende. Questa vocazione è testimoniata dall'aumento costante dell'attività conto terzi e dei contratti di ricerca e consulenza.
- Istituzione di uno *Spin-off* "Feed from Food", che si occupa di gestione e recupero degli sprechi alimentari nella filiera agroalimentare.
- A cura del Dipartimento sono stati sviluppati anche 3 laboratori didattico-scientifici dal titolo "Alimenti geneticamente modificati: il mito e la scienza" presso la struttura penitenziaria di Milano-Bollate, nell'ambito della Convenzione fra la Statale e il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, che ha visto il coinvolgimento di 20 detenuti per volta.
- Il Dipartimento ospita 2 riviste *Open Access*: "Food in" dedicata a monografie sull'ispezione degli alimenti di origine animale, che si rivolge a studenti, professionisti del settore alimentare e a tutta la collettività interessata agli alimenti e alle loro problematiche e la "Rassegna di Diritto, Legislazione e Medicina Legale Veterinaria", dedicata alla divulgazione della teoria normativa e realtà applicativa, che si rivolge a professionisti e cultori della materia giuridica di interesse veterinario.

#### *Punti di attenzione*

- La ancora limitata consapevolezza del corpo docente della necessità di una registrazione sistematica di tutti gli eventi cui partecipa, fotografa una situazione non perfettamente aderente alle reali potenzialità del Dipartimento.
- Nonostante l'impegno dei docenti del Dipartimento Vespa alle iniziative di trasferimento della conoscenza scientifica alla società civile, tale attività attualmente è ancora svolta su base volontaria e necessita di un adeguato sostegno, valorizzazione ed inquadramento all'interno di un disegno dipartimentale.

## **2. Programmazione per il triennio 2022-2024**

### **2.1 Missione del Dipartimento**

Il DIVAS è stato istituito il 1 gennaio 2022 dalla aggregazione dei due dipartimenti di area veterinaria dell'Ateneo, DIMEVET e del VESPA. Al fine di contestualizzare gli obiettivi dichiarati nel presente documento è però necessaria una breve presentazione del nuovo assetto dipartimentale.

Alla data attuale (19 maggio 2022) afferiscono al DIVAS 133 docenti (37 PO, 65 PA, 8 RU, 16 RTD-B, 7 RTD-A), 71 PTA (16 Area Amministrativa, 6 Area Amministrativa Gestionale, 4 Servizi generali, 45 Area Tecnico Scientifica), 14 AdR-A, 14 AdR-B e 75 dottorandi (di cui 58 con docente guida DIVAS).

Il DIVAS è referente principale per i seguenti corsi di laurea: CdS magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42), CdS in Allevamento e Benessere degli Animali da Affezione (L-38), CdS in Scienze delle Produzioni Animali (L-38) CdS magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (LM-86), CdS magistrale in Scienze Biotechnologiche Veterinarie (LM-9); è referente associato per CdS in Biotecnologia (L-2). Per quanto attiene alla didattica post-laurea, il Dipartimento è sede dei dottorati di ricerca in Scienze Veterinarie e dell'Allevamento, di Scienze della Nutrizione. Il Dipartimento è inoltre attivamente coinvolto come beneficiario in due Marie Skłodowska-Curie Innovative Training Networks (H2020-MSCA-ITN-2020), l'ITN-EJD (European Joint Doctorate) "MANNA" e l'ITN-ETN (European Training Network) "EUROVA". I docenti del dipartimento contribuiscono all'offerta formativa di 17 Scuole di Specializzazione (di cui 10 attualmente attive e 16 con sede amministrativa presso il DIVAS).

Fanno inoltre capo al Dipartimento due unità funzionali di servizio, denominate Centro Zootecnico Didattico e Sperimentale (CZDS) e Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), in precedenza dotate di autonomia gestionale ed amministrativa.



Da quanto premesso deriva la necessità di dedicare in questa prima fase di attività del DIVAS un adeguato periodo di tempo e di energie alla organizzazione della complessa struttura dipartimentale finalizzata alla realizzazione della missione descritta nel paragrafo successivo.

La missione del Dipartimento è di raggiungere ambiziosi risultati in campo educativo, scientifico e socio-economico attraverso l'impegno nel contesto medico veterinario, delle scienze animali e delle biotecnologie mantenendo una stretta connessione con il territorio in cui è inserito, ma sviluppando anche una sempre più ampia rete di collaborazioni nazionale ed internazionali. In linea con il Piano Strategico e le Politiche della Qualità dell'Ateneo, il DIVAS intende perseguire gli obiettivi istituzionali della didattica anche innovativa, della ricerca in tematiche attuali ed emergenti, del trasferimento tecnologico per la valorizzazione dei prodotti della ricerca e della terza missione, ivi inclusa l'assistenza zoiatrica per animali domestici e selvatici, per una sempre maggior divulgazione dei risultati e visibilità del Dipartimento e di conseguenza dell'Ateneo.

Sono considerati principi fondamentali di riferimento:

- a) la centralità della didattica e la sistematica applicazione delle regole nazionali ed europee che ne certificano la qualità per tutti i CdS erogati dal Dipartimento;
- b) la valorizzazione e il progresso della ricerca, consolidando il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e lo sviluppo degli obiettivi didattici;
- c) la sostenibilità dell'offerta formativa, perseguibile tramite un'equa ripartizione delle risorse tra le aree culturali e disciplinari, attuata con criteri trasparenti e condivisi sulla base delle necessità didattiche e scientifiche;
- d) lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei vari ambiti di competenza, attivando sinergie territoriali in ambito nazionale e internazionale;
- e) la diffusione e la comunicazione dei risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico.

## 2.2 Programmazione strategica ed obiettivi

### 2.2.1 Ricerca

Gli obiettivi per la ricerca previsti nel PTD per il triennio 2022-2024 sono così riassumibili:

➤ **i\_RIC\_5: Promuovere un ambiente stimolante per la ricerca (Obiettivo di Ateneo).**

Il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 utilizza quale indicatore per tale obiettivo il raggiungimento di una soglia  $\geq 95,0\%$  del personale che soddisfi il parametro R1 utilizzato nell'algoritmo di ateneo per il calcolo dei punti organico nel triennio.

I risultati del monitoraggio relativi agli obiettivi di ricerca dettagliati nel precedente capitolo, pur se riferiti al personale appartenente ai due ex- dipartimenti DIMEVET e VESPA; costituiscono un valido punto di partenza per la valutazione dello stato attuale del DIVAS. Come riportato in precedenza il monitoraggio indica che non esistono particolari aree di criticità per quanto attiene alla produzione scientifica del personale confluito nel DIVAS. I dati aggiornati (estrazione PowerBI del 7 maggio 2022) indicano che il 94.0 % dei docenti soddisfano il requisito R1 (93.1 % PA+PO, 96.8% ricercatori), il 100% il requisito R2 ed il 98% risultano attivi secondo i parametri indicati dal senato Accademico.

Per quanto attiene alla quantità e qualità relativa delle pubblicazioni, l'estrazione di dati Scopus da AIR (30 aprile 2022) indica le seguenti distribuzioni dei prodotti indicizzati su Scopus pubblicati nel triennio 2019-2021: 337 prodotti pubblicati nel 2019, 410 nel 2020 e 373 nel 2021. Per quanto attiene alla valutazione bibliometrica, 90% sono in classe Q1, 8% in Q2, 2% in Q3 (considerando il quartile migliore ottenuto dal prodotto in uno dei seguenti indici bibliometrici Scopus: (1) Percentili pubblicazione - miglior quartile; (2) Percentili rivista - CITESCORE non pesata - miglior quartile; (3) Percentili rivista - SJR non pesata - miglior





quartile, (3) Percentili rivista - SNIP non pesata - miglior quartile).

Da quanto sopra dettagliato si ritiene che l'obiettivo iRIC\_5 sia raggiungibile. A tal fine si prevedono le seguenti azioni di supporto:

- istituzione di Ufficio Ricerca
- istituzione Commissione Scientifica e di Ricerca
- aggiornamento sull'utilizzo di piattaforme web (Scival) per la valutazione dei prodotti e la ricerca di opportunità di collaborazione scientifica

L'Ufficio Ricerca avrà compiti analoghi a quelli svolti presso il DIMEVET, ossia fornire informazioni sulle potenziali opportunità di finanziamento attraverso l'invio di Newsletters periodiche ed assistere i docenti in tutti gli aspetti inerenti la ricerca di fondi, la preparazione budget per domande di finanziamento e la rendicontazione dei fondi acquisiti.

Gli specifici compiti ed aree di intervento della Commissione Scientifica e di Ricerca, già presente in entrambi i dipartimenti confluiti nel DIVAS, verranno deliberati dal Consiglio di Dipartimento

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
Indicatore R1 dell' algoritmo adottato per la distribuzione dei punti organico: rispetto di due soglie ASN su tre per il proprio ruolo per tutti i ruoli eccetto che per RTDA, RU, RTDB (1 soglia su 3)	≥93,0%	≥93,0%	≥95,0%

#### ➤ **i\_RIC\_7a Open Science come modalità privilegiata di pratica della scienza (Obiettivo di Ateneo)**

Il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 pone particolare enfasi sul potenziamento delle attività connesse all'applicazione della Open Science Policy. In accordo con tali indicazioni, il DIVAS prevede di perseguire tale obiettivo attraverso le seguenti azioni:

- monitoraggio semestrale del caricamento in AIR/IRIS delle pubblicazioni Open Access gold e green
- organizzazione di attività di sensibilizzazione (interventi durante il Consiglio di Dipartimento) e formazione (1 evento/ anno su Dati FAIR, EOSC, DMP, Next Generation Metrics) su attività connesse ad Open Science Policy di ateneo estesa a tutto il personale docente e non docente, dottorandi e assegnisti di ricerca
- Incentivi alla pubblicazione per i modelli di open science gold
- Citizen Science: istituzione di un gruppo lavoro, in collaborazione con il referente della Terza Missione, per la comunicazione con cittadini e stakeholders ai fini della organizzazione di un progetto di Citizen science su una tematica di attualità
- Adeguamento delle metriche in accordo con la politica Open Science di Ateneo e al sistema di valutazione nazionale.



INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
Percentuale di pubblicazioni sul totale annuale <i>Open Access gold</i> e <i>green</i> (valore attuale: 71.80% nel quinquennio 2017-2022)	72%	72%	>72%
Numero di pillars implementati dall'Open science	1 (Education and skills)	2 (Education and skills, Rewards and incentives)	3 (Education and skills, Rewards and incentives, Citizen science)

➤ **i\_RIC\_8 DIP I Dipartimenti protagonisti della programmazione e monitoraggio della ricerca (Obiettivo di Ateneo)**

**i\_RIC\_8a:** L'obiettivo verrà perseguito come specificato nel Capitolo 4 Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
Regolare svolgimento del monitoraggio del Piano triennale da parte del dipartimento	100%	100%	100%

**i\_RIC\_8b** L'indicatore riguarda il numero di persone incaricate del monitoraggio in ciascun dipartimento. Il monitoraggio delle attività di ricerca verrà svolto oltre che dal referente AQ dipartimentale dalle Commissioni Scientifica e di Ricerca e dalla Commissione AQ. Nell'ambito di tali Commissioni verranno individuate specifiche figure incaricate di redigere report annuali utilizzando sia i dati AIR, sia lo strumento Scival.

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
Numero di persone incaricate del monitoraggio	>1	>1	>1

2.2.2 Didattica

➤ **i\_DID\_1: Allineare l'offerta formativa alle sfide attuali.**

Il solo obiettivo contenuto nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 da condividere con il DIVAS riguarda l'istituzione di Comitati di Indirizzo. Tutti i CdS di cui il DIVAS è referente principale hanno già istituito tale Comitato.

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
Numero comitati di indirizzo	3	3	3

➤ **DID\_1b: Un'offerta formativa in continuo miglioramento (CdS Medicina Veterinaria).**

L'attivazione del curriculum riordinato del CdS in Medicina Veterinaria sostenuto e gestito da docenti con una migliore preparazione didattica e l'aggiornamento dei programmi di insegnamento, rappresenta



un'opportunità per velocizzare le carriere e trasmettere agli studenti del CdS le conoscenze e le competenze metodologiche e culturali necessarie all'esercizio di una pratica professionale medico-veterinaria in sempre più rapida evoluzione.

A tale scopo, si potranno in essere le seguenti azioni:

- organizzazione di corsi di formazione per i docenti (sia in presenza sia a distanza);
- introduzione delle rubriche di valutazione nei programmi di insegnamento;
- organizzazione di incontri orientativi con gli stakeholders;
- potenziamento delle attività svolte all'interno dello skill lab.

I target scelti sono diversificati a seconda dei due ordinamenti attualmente attivi (H15of1 e H15of2)

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
<p><b>H15of1:</b> Indicatori ANVUR iC17 (Studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) iC22 (studenti che si laureano entro la durata normale del corso).</p> <p><b>H15of2:</b> iC15 (studenti che proseguono al secondo nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno) iC16 (studenti che proseguono al secondo nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno)</p>	<p><b>H15of1:</b> mantenimento della baseline di riferimento (la media degli ultimi 3 anni degli indici a nostra disposizione – estrazione 02/04/2022) iC17 = 65,5% (t0); iC22 = 53,0% (t0);</p> <p><b>H15of2:</b> nessun target perché iC15 e iC16 non sono ancora disponibili per questo ordinamento</p>	<p><b>H15of1:</b> iC17 <math>\geq</math> t0+3% iC22 <math>\geq</math> t0+3%;</p> <p><b>H15of2:</b> come baseline di riferimento verranno presi i valori degli indici a disposizione (t0)</p>	<p><b>H15of1:</b> iC17 <math>\geq</math> t0+5%, iC22 <math>\geq</math> t0+5%;</p> <p><b>H15of2:</b> iC15 <math>\geq</math> t0+3%, iC16 <math>\geq</math> t0+3%</p>

➤ **DID\_1c: Mantenimento accreditamento EAEVE (CdS Medicina Veterinaria).**

Nel giugno 2019, il Corso di Studio di Medicina Veterinaria ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE- <https://www.eaeve.org/>). Gli adempimenti previsti per mantenere l'accreditamento includono la stesura di un Interim Report entro la scadenza stabilita (settembre 2022). A tale scopo sono previste le seguenti azioni:

- monitoraggio delle azioni intraprese per risolvere le minor deficiencies indicate nel Final Report della commissione EAEVE e di eventuali azioni di miglioramento necessarie per raggiungere gli standard richiesti;
- raccolta dati e compilazione tabelle indicatori EAEVE;
- scrittura del report secondo gli standard EAEVE.



INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
Parere favorevole della Commissione EAEVE sul documento inviato.	Preparazione e invio dell'interim report entro i termini stabiliti (settembre 2022).	Monitoraggio azioni intraprese per risolvere deficiencies	Monitoraggio azioni intraprese per risolvere deficiencies

➤ **DID\_1d: Un'offerta formativa in continuo miglioramento (CdS in SPTA).**

Riordino del CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

Per migliorare l'attrattività del CdS il Collegio Didattico ha iniziato una discussione sull'adeguamento dell'ordinamento didattico al fine di favorire una formazione più avanzata e attinente ai temi e alle sfide del nuovo Green Deal Europeo, che sia in grado di coniugare l'approfondimento universitario con una sempre maggiore flessibilità delle competenze e dei saperi. L'attivazione nel nuovo CdS è prevista per l'aa 2023-24.

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
Adozione di un nuovo ordinamento degli studi del CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali.	Riunioni Comitato di Indirizzo e Consiglio di Corso di Laurea per eleborazione proposta del nuovo ordinamento	Adozione del nuovo ordinamento del CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali.	Monitoraggio valutazione studenti sull'efficaciadel nuovo ordinamento

➤ **DID\_1e: Un'offerta formativa in continuo miglioramento (CdS in SBV)**

Introduzione di un corso inerente biostatistica e management nell'offerta didattica del CdS in Scienze Biotecnologiche Veterinarie.

Il CdS oltre ad organizzare seminari e workshop su queste tematiche, ha pianificato di introdurre un corso inerente biostatistica e management nell'offerta didattica del CdS e sta valutando le modalità di tale inserimento. Tale azione è richiesta dagli stakeholders e dal Comitato di indirizzo.

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
Introduzione di corso biostatistica e management	Introduzione di corso biostatistica e management	Monitoraggio valutazione studenti sull'efficacia del corso	Monitoraggio valutazione studenti sull'efficacia del corso

➤ **DID\_1f: Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di incrementare la regolarità degli studi (CdS SBV).**

Incrementare il numero di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU al primo anno (parametro iC16).

In particolare si sono avviati colloqui con i docenti dei corsi del primo e del secondo semestre del primo anno per capire se ci sono particolari criticità nel superamento degli esami del primo anno. Inoltre, per sostenere ed indirizzare gli studenti e in particolare le matricole, il CdS individuerà docenti tutors (tutor per l'orientamento, tutor per trasferimenti e ammissioni) che continueranno ad organizzare incontri periodici con



gli studenti maggiormente in difficoltà. Infine il CdS ha già organizzato corsi e incontri dedicati a matricole che provengono da lauree triennali a carattere non esplicitamente biotecnologico. Tale azione di sostegno verrà reiterata e potenziata.

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
iC 16: Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU (baseline a.a. 20-21: 66%)	Mantenimento valore baseline (66%)	Incremento2% rispetto a baseline	Incremento5% rispetto a baseline

### 2.2.3 Terza Missione

Per quanto riguarda la Terza Missione, l'obiettivo generale del Dipartimento è di incrementare l'interazione con il contesto socio-economico e culturale di riferimento, con particolare riguardo alle attività formative, clinico-assistenziali e di divulgazione scientifica. Ciò anche nell'ottica di perseguire e sostenere un ruolo di riferimento per la soddisfazione di bisogni informativi e formativi sia a livello locale, per il territorio e le realtà scolastiche, professionali e produttive in esso presenti, sia a livello diffuso, per il pubblico generalista ed in particolare di fascia giovane. Il Dipartimento intende quindi individuare azioni specifiche volte a consolidare le politiche di divulgazione alla società civile dei risultati della ricerca e dell'approfondimento culturale, e la strutturazione di eventi formativi nell'ottica di valorizzazione del capitale umano mirata alle attività produttive e alle professionalità che siano anche peculiari al territorio di riferimento. In quest'ottica, gli obiettivi e le azioni specifiche qui di seguito riportati sono finalizzati, coerentemente alle indicazioni del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, all'incremento dei seguenti parametri: a) numero di Corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua in convenzione approvati b) numero di accordi stipulati per co-progettazioni di attività di public engagement

- **TM\_1: Migliorare le dinamiche della disseminazione di conoscenza alla società civile in sinergia con gli attori territoriali (Obiettivo di Ateneo: Università civica).**

Azioni:

- ✓ stipulare accordi con Enti e Associazioni del territorio, imprese, terzo settore per impostare, sviluppare e realizzare progetti di disseminazione all'interno di un processo collaborativo

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
Numero di accordi stipulati per co-progettazione di attività di public engagement (baseline 2020-2021: 0)	0	1	2

- **i\_TM\_3: Promuovere una formazione permanente legata alle professionalità e alle attività produttive (Obiettivo di Ateneo condiviso: Dialogare con il contesto economico e sociale).**

Azioni:

- elaborare proposte di Corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua in convenzione con Enti e Associazioni esterni.

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
------------	-------------	-------------	-------------



Numero di Corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua in convenzione approvati (baseline 2020-2021: 0)	0	1	2
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	---	---

#### 2.2.4 Internazionalizzazione

Il Dipartimento intende promuovere e ampliare attività finalizzate ad offrire opportunità di internazionalizzazione a studenti, docenti e staff sia attraverso il programma Erasmus, sia attraverso altre forme di mobilità in Unione Europea ed Extra-UE, nell'ambito di accordi istituzionali e di reti di collaborazione scientifica, che vedono coinvolti i docenti del Dipartimento. La partecipazione di un più ampio numero di studenti pre- e post-laurea e dottorandi a esperienze di mobilità internazionale sarà favorita utilizzando le opportunità che verranno fornite dall'Ateneo, quali possibilità di mobilità per brevi periodi e la valorizzazione delle proprie vocazioni di ricerca e formazione anche all'interno delle grandi reti di Università internazionali di cui l'Ateneo fa parte (Leru, 4EU+).

Per quanto attiene allo specifico obiettivo contenuto nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 riguardante i CFU conseguiti all'estero, il DIVAS ha quale obiettivo per il triennio un aumento relativo del 25% della percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'a.a. 2019/2020 nei CdS in Medicina Veterinaria, Scienze Biotechologiche Veterinarie e Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (valori baseline estratti da PowerBI). Per quanto concerne i CdS in Allevamento e Benessere degli Animali da Affezione e Scienze delle Produzioni Animali non si ritiene al momento di poter indicare target precisi in quanto i due corsi triennali sono stati oggetto di profondo riordino ed è quindi necessario attendere gli effetti di tale azione prima di proporre specifici target. Per tali CdS, oltre all'azione comune a tutti i CdS consistente nell'organizzazione di incontri di presentazione di opportunità di studio e formazione all'estero, sono già in atto azioni volte ad aumentare il numero di sedi estere convenzionate.

• **i\_INT\_4: Aumentare la sensibilizzazione degli studenti alle opportunità di mobilità all'estero.**

INDICATORE	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
Incremento percentuale relativo di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale", rispetto alla percentuale riferita all'a.a. 2019-2020 (fonte PowerBI): baseline Med Met 1,14%, SBV 0,77%, SPTA 0,99%	+5% rispetto a baseline	ulteriore +10% rispetto a baseline	ulteriore +10% rispetto a baseline

### 3. Criteri di distribuzione delle risorse

I dipartimenti fondanti il DIVAS (DIMEVET e VESPA) si erano dotati di identiche Commissioni deputate, ognuna per quanto di sua competenza, all'individuazione di criteri per la distribuzione delle risorse, da sottoporre al consiglio di dipartimento, e al successivo lavoro istruttorio ai fini della loro assegnazione da parte del consiglio stesso: Commissione Scientifica e di Ricerca e Commissione Programmazione del Personale. Il DIVAS intende mantenere tali Commissioni, la cui composizione e area di intervento sarà stabilita con delibera in un prossimo Consiglio di Dipartimento. Sarà compito delle Commissioni stesse



dotarsi di un Regolamento e successivamente proporre al Consiglio linee guida per la distribuzione delle risorse. Poiché in data odierna tali Commissioni non sono ancora state istituite, la descrizione dettagliata e puntuale dei criteri che saranno utilizzati dal DIVAS per la distribuzione delle risorse è rimandata a una successiva versione revisionata del PTD 22-24.

#### 4. Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il sistema di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali (DIVAS) intende adottare e assicurare politiche di implementazione della qualità nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione perseguendo i valori con i quali l'Ateneo opera per assicurare la qualità.

Il DIVAS persegue il soddisfacimento delle politiche e degli obiettivi per l'AQ attraverso procedure interne (progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento) mirate al miglioramento continuo dell'offerta formativa, delle attività gestionali, di ricerca e di terza missione.

Responsabili per i processi dipartimentali di AQ sono il Direttore e il Referente per l'AQ, nominato dal Direttore.

Conformemente a quanto indicato dal PQA d'Ateneo, il Referente AQ di Dipartimento assicura che le azioni intraprese siano conformi alle politiche dell'Ateneo e alle Linee guida dal PQA. Il Referente AQ di Dipartimento inoltre si coordina: (i) con il direttore e gli organi interni del Dipartimento; (ii) con il PQA, di cui è riferimento principale per i processi di AQ del Dipartimento e dà supporto nell'azione di controllo, monitoraggio e raccolta dati.

A supporto del Referente AQ, per tutte le attività inerenti all'AQ dipartimentale, è attiva una Commissione Assicurazione della Qualità (di seguito chiamata Commissione AQ). L'organizzazione, comunicata attraverso l'apposita sezione del PTD, dovrà essere pubblicata nelle pagine dedicate del sito web del Dipartimento.

Il miglioramento continuo del sistema AQ, è mantenuto attraverso le attività della Commissione AQ, illustrate in Tabella 4.

**Tab. 4: Attività gestite dalla Commissione AQ.**

Politica della Qualità	Elabora la Politica della Qualità in conformità con la politica dell'Ateneo, le norme nazionali e internazionali.
Procedure operative standard	Definisce le procedure standard per l'assicurazione della qualità delle attività dipartimentali e si occupa del monitoraggio dell'attuazione delle procedure e del loro eventuale aggiornamento.
Strumenti di utilizzo comune	Elabora strumenti di utilizzo comune per l'assicurazione della qualità (modelli documentali, istruzioni operative, etc.).
Monitoraggio	Supporta il Referente AQ per il monitoraggio degli indicatori del Piano Triennale di Dipartimento e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi.
Documenti dipartimentali	Collabora attivamente alla stesura e all'implementazione di documenti dipartimentali attinenti agli aspetti legati all'AQ.
Azioni correttive	Propone e monitora azioni correttive relative all'AQ del DIVAS.

La Commissione AQ agisce in conformità e in accordo con il sistema AQ UNIMI ([link](#)), nonché con le pertinenti leggi nazionali e internazionali. La Commissione AQ riceve input dalle altre Commissioni Dipartimentali, dall'Ospedale Veterinario Universitario e dal Centro Zootecnico Didattico Sperimentale, al fine di monitorare i



processi di controllo della qualità del DIVAS e il raggiungimento degli standard di qualità nazionali e internazionali. In particolare, il sistema AQ del DIVAS e le attività della Commissione AQ sono coerenti con i requisiti necessari per il mantenimento dell'accreditamento EAEVE (accreditato ENQA) del CdS di Medicina Veterinaria.

Il Consiglio di Dipartimento è regolarmente informato sui risultati dei monitoraggi della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e promuove politiche di miglioramento continuo in conformità con il Piano Triennale di Dipartimento (PTD) e il Piano Strategico d'Ateneo.

Maggiori informazioni sul sistema AQ del DIVAS, periodicamente controllate ed aggiornate saranno reperibili sul sito di dipartimento.